




COMO

[Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa Fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Speciali](#)  [Video](#)[Como](#) | [Cronaca](#) [Cosa Fare](#) [Sport](#)[Cavo in strada](#) [Chiara Ferragni](#) [Carrozzina vietata](#) [Morta per il cambio automatico](#) [Week-end Epifania](#) [Pc](#)[Home](#) > [Como](#) > [Cronaca](#) > [Carceri affollate e pochi...](#)

5 gen 2024

## Carceri affollate e pochi agenti. Il Bassone è arrivato al limite

In Lombardia 8.733 persone sono detenute, di cui 406 al Bassone di Como, con un sovraffollamento del 186%. La Lombardia è seconda in Italia dopo la Puglia, e Como seconda in Lombardia dopo Brescia. La situazione è aggravata dalla carenza di personale e dall'aumento di stranieri senza domicilio.



Carceri affollate e pochi agenti. Il Bassone è arrivato al limite

**S**ono 8.733 i detenuti in Lombardia, di cui 406 al Bassone di Como, a fronte di una capienza tollerabile di 250 presenze. Numeri che, dal punto di vista del sovraffollamento penitenziario, collocano la Lombardia seconda in Italia dopo la Puglia, e Como seconda in Lombardia dopo Brescia. I dati sono relativi a novembre scorso, ma testimoniano una situazione che rimane invariata da tempo. "Le case circondariali sono in grande sofferenza" commenta Giovanni Savignano, ispettore superiore, segretario generale provinciale di Como e Lecco della Fns Cisl, che aggiunge: "Non si sa più dove collocare i nuovi arrivi". Nell'istituto penitenziario comasco, il 186 per cento di sovraffollamento è tuttavia conseguenza di più fattori. Se i sex offender vengono da tempo collocati a Pavia, il loro posto a Como è stato preso dai transessuali, unica sezione a loro dedicata a livello regionale assieme a San Vittore. Al Bassone c'è inoltre la sezione femminile, una delle quattro in Lombardia, in cui convergono anche le detenute di Sondrio, Varese, Lecco. Spesso vengono dirottati verso la casa circondariale Bassone anche i detenuti destinati a Varese o Lecco che hanno necessità di assistenza sanitaria costante, in quanto Como dispone di un servizio di infermeria organizzato sulle 24 ore. "I numeri sono in costante aumento e gli spazi sempre più sacrificati – prosegue Savignano – soprattutto a causa di stranieri che non hanno un domicilio stabile e che difficilmente possono ottenere i domiciliari o accedere a misure alternative". A questo si aggiunge la carenza di personale, compresi gli agenti penitenziari.